ES/746 Rev.12 | Politica per la prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante

Emissione: Marzo 2025
Riesame biennale

Davide Brunello (Gestore)

Indice

1. Scopo 2
2. Introduzione 2
3. Obiettivi 3
3.1 Obiettivi generali per la prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante 4
4. Articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza 5
5. Programma di attuazione e miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza 6
5.1. Riesame e Revisione 7
6. Obiettivi 8

We create chemistry

ES/746 Rev.12 | Politica per la prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante
Emissione: Marzo 2025
Riesame biennale

Davide Brunello (Gestore)

1. Scopo

Il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 105/15 ed è strutturato in accordo a quanto previsto dall'allegato B del suddetto Decreto:

- i principi generali su cui si intende basare la politica di prevenzione,
- gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire nel campo della prevenzione e controllo degli incidenti rilevanti,
- l'impegno a realizzare, adottare e mantenere e ricercare il miglioramento continuo del Sistema di Gestione della sicurezza, in accordo con quanto definito all'art. 14 comma 5 e nell'allegato 3 del presente Decreto,
- l'articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) che si intende adottare con i principi ed i criteri di riferimento,
- il piano di attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza che si intende adottare, con indicazioni temporali riguardo le date di emissione, adozione e verifica delle prestazioni delle procedure che compongono il Sistema.

2. Introduzione

La Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti è stata approvata e divulgata a tutto il personale del sito di Cesano Maderno, disponibile nell'Intranet aziendale, illustrata in occasione di incontri di informazione.

La Politica include gli obiettivi generali ed i principi di intervento che sono stati delineati ed approvati dal Gestore.

BASF Italia S.p.A. fa proprio il principio ispiratore della Direttiva Europea 96/82 secondo cui il funzionamento sicuro di un sito e delle attività in esso svolte dipende dai criteri gestionali complessivi.

L'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), basato sulla Direttiva 2012/18/UE, che è parte integrante del Sistema di Gestione generale, che si integra con i Sistemi di Gestione conformi alle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 ed al Programma Responsible Care® del Gruppo BASF, viene pertanto ritenuto fondamentale per assicurare la prevenzione di incidenti rilevanti.

La Politica di prevenzione è costituita dagli obiettivi e dagli impegni di seguito esposti. Il SGS è formalizzato attraverso il presente Documento, il Manuale del SGS e le procedure relative, il cui elenco è riportato nel capitolo 5.
Le azioni previste ed illustrate nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e nelle procedure ad esso collegate sono ritenute appropriate ai rischi individuati e valutati con l'analisi di rischio; l'eventualità di modifiche della situazione, sia per quanto riguarda l'assetto e la tipologia

delle strutture, dell'organizzazione e dei prodotti presenti, sia relativamente a variazioni di norme, classificazione o caratteristiche di pericolosità dei prodotti, vengono recepite con la revisione del Manuale e delle procedure coinvolte, come previsto dal Sistema di Gestione.

3. Obiettivi

Il Gruppo BASF e, conseguentemente BASF Italia S.p.A., nello svolgimento delle proprie attività, considera la protezione dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza sul lavoro un dovere irrinunciabile ed un impegno continuo, così come riportato nel Codice Etico.

È volontà di BASF Italia S.p.A. operare nel rispetto dell'Ambiente, della Salute e della Sicurezza dei propri dipendenti e delle persone che vivono nei pressi del sito, prevenendo l'occorrenza di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi.

L'Azienda provvede pertanto a sviluppare, emettere ed implementare piani per la sicurezza dei propri dipendenti e delle popolazioni limitrofe e per la protezione dell'ambiente, affinché:

- il rischio di incidenti rilevanti, inteso come combinazione della probabilità di occorrenza e della gravità degli effetti, sia compatibile con le indicazioni e prescrizioni dettate dall'attuale stato della conoscenza, della tecnologia e dalla normativa in tema di Sicurezza e protezione dell'Ambiente. In particolare, per i piani o programmi soggetti a valutazione ai sensi della direttiva 2001/42/CE si applicano le procedure di partecipazione del pubblico previste dalla suddetta direttiva, mentre è prevista la partecipazione per la preparazione, modifica o revisione di piani o programmi generali relativi alle questioni di cui al comma 1, lettere a) o c), avvalendosi delle procedure di cui all'articolo 3-sexies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- sia assicurato il rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme, delle specifiche e degli standard nazionali ed internazionali;
- siano previste azioni per l'adeguamento alle nuove disposizioni di legge o standard in tema di Sicurezza;
- si possa dimostrare l'impegno in tema di tutela della Sicurezza, della salute e dell'ambiente sia nei riguardi delle Autorità che della popolazione;
- la Politica aziendale sia diffusa, recepita, implementata a tutti i livelli.

We create chemistry

ES/746 Rev.12 | Politica per la prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante
Emissione: Marzo 2025
Riesame biennale

Davide Brunello (Gestore)

3.1 Obiettivi generali per la prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati e descritti nel capitolo precedente, l'Azienda si impegna ad attuare i principi esposti nell'allegato B del D. Lgs. 105/15 ed in particolare ad assicurare:

- l'organizzazione delle risorse umane aziendali in termini di competenza individuale, autonomie decisionali e relative responsabilità;
- la diffusione dell'organizzazione per la Sicurezza al fine di informare tutto il personale delle responsabilità, compiti e mansioni assegnate, assicurando e permettendo in tal modo una migliore funzionalità dei rapporti e dell'informazione sui temi della Sicurezza;
- la definizione di obiettivi e strumenti per il conseguimento di un miglioramento continuo della sicurezza, provvedendo a verificarne periodicamente lo stato di attuazione mediante il monitoraggio delle prestazioni;
- la disponibilità e l'impegno delle risorse necessarie per progettare e realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali atti a conseguire l'obiettivo di miglioramento continuo del livello di Sicurezza;
- l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutti i dipendenti in modo che possano operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con l'attività;
- l'efficacia delle attività informative e formative attraverso differenti modalità di verifica dell'apprendimento;
- l'applicazione di procedure e metodologie di sorveglianza e verifica al fine di controllare la realizzazione della Politica aziendale;
- la predisposizione delle appropriate misure affinché il personale di terzi operante all'interno del sito adotti comportamenti, prassi e procedure coerenti con la presente politica;
- la progettazione di impianti in modo da garantirne la compatibilità con la tutela della Sicurezza, della Salute e dell'Ambiente;
- la cooperazione con le pubbliche Autorità per la gestione delle procedure di emergenza.

We create chemistry

ES/746 Rev.12 | Politica per la prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante
Emissione: Marzo 2025
Riesame biennale

Davide Brunello (Gestore)

4. Articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza

L'articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza è basata sull'elencazione dell'allegato B del D. Lgs. 105/15.
Le procedure che formalizzano e sostengono il Sistema di Gestione della Sicurezza sono elencate di seguito.

Codifica	Titolo	Codifica	Titolo
BCI/04	Gestione Emergency Response da parte del tecnico reperibile	ES/702	Gestione dei rifiuti
BCI/05	Linee guida per il trasporto occasionale di quantità limitate di prodotti/preparati chimici e/o materiale	ES/706	Gestione dei Permessi di Lavoro (PdL)
BCI/07	Gestione degli Acquisti Tecnici	ES/717	Piano di Emergenza Interno (PEI)
BCI/08	Gestione Emergenze e Crisi	ES/730	Definizione e gestione degli indicatori di prestazioni del Sistema di Gestione della Sicurezza ed Ambientale
BCI/10	Regolamento di firma	ES/731	Gestione imprese esterne
BCI/101	Politica della Salute per le società del Gruppo BASF in Italia	ES/734	Gestione documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)
BCI/102	Procedura Compliance e Whistleblowing	ES/735	Gestione delle modifiche - Management of change (MOC)
BCI/103	Linea Guida per etichettatura di prodotti destinati allo smaltimento	ES/739	Gestione degli eventi incidentali, azioni correttive e preventive
BCI/12	Flussi informativi dell'Organismo di Vigilanza previsto dal D.Lgs. 231/2001	ES/741	Gestione formazione EHSQ
BCI/20	Linea guida per la gestione degli eventi	ES/742	Gestione Management Review e riunioni periodiche in ambito EHS
BCI/21	Controllo veicoli in entrata e uscita (TDS Successful Practice)	ES/744	Gestione verifiche ispettive/audit
BCI/27	Gestione dell'inventario fisico nei magazzini gestiti con SAP MM (Material Management)	ES/745	Recupero Schede di Sicurezza (SDS) e "One Page"
BCI/32	Controlli di sicurezza per carico e scarico di prodotti imballati	ES/746	Politica per la prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante
BCI/38	Controlli di sicurezza per carico e scarico di prodotti sfusi	ES/748	Manuale di Gestione della Sicurezza
BCI/39	Gestione delle imprese e dei lavoratori autonomi esterni	ES/749	Gestione conformità legislativa e normativa
BCI/47	Gestione della ricerca, selezione ed inserimento del personale	ES/750	Organigramma della Sicurezza
BCI/50	Gestione dei dispositivi aziendali di telefonia mobile	ES/752	Gestione aspetti ambientali, analisi del contesto e prospettiva ciclo di vita
BCI/51	Vendita o cessione a terzi di attrezzature di lavoro	ES/753	Politica della Sicurezza, Salute, Ambiente e Qualità
BCI/52	Linea guida per la classificazione delle aree a rischio esplosione (Explosion Protection Document)	ES/755	Deputy Matrix
BCI/54	Gestione Schede di Sicurezza	ES/757	Gestione spazi confinati
BCI/55	Gestione degli Scenari di Esposizione delle eSDS in sito	ES/758	Compiti e responsabilità ai sensi del D.lgs. 105/15
BCI/62	Gestione dei rifiuti	ES/759	Organigramma della Sicurezza BASF Coatings Srl
BCI/63	Gestione Conformità Legislativa in materia di Salute, Sicurezza ed Ambiente	ES/760	Gestione comunicazione eventi impattanti rete idrica BRACCO Imaging
BCI/65	Manuale EHS (Ambiente, Salute e Sicurezza)	FM/01	Gestione piano di manutenzione
BCI/66	Controllo della documentazione dei Sistemi di Gestione QEHS	FM/02	Gestione Piattaforma di Lavoro Elevabile (PLE)
BCI/67	Gestione audit EHS (Ambiente, Salute e Sicurezza)	FM/04	Definizione dei materiali per tubazioni e flange
BCI/68	Gestione Non Conformità ed azioni di miglioramento in ambito EHS (Ambiente, Salute e Sicurezza)	FM/05	Gestione manutenzione quadri e linee elettriche in tensione
BCI/79	Linea Guida per la gestione dei Permessi di Lavoro (PdL)	FM/12	Asset Integrity Program
BCI/80	Management Review e riunioni periodiche della funzione EHSQ/RC	FM/12	Asset Integrity Program
BCI/81	Analisi del Contesto e valutazione Rischi ed Opportunità	L/14	Stoccaggio prodotti in aree prive di scaffalature
BCI/82	Significatività degli aspetti ambientali e prospettiva del ciclo di vita	L/29	Gestione barriere di contenimento
BCI/83	Linea guida per il taglio di tubazioni (Line cutting)	L/3	Disposizioni di sicurezza per il carico/scarico merci
BCI/84	Gestione delle modifiche - Management of Change (MOC)	L/55	Verifica scaffalature Centro Distribuzione
BCI/88	Politica della Sostenibilità Country Cluster Italy	L/56	Accesso personale BRACCO al Centro Distribuzione
BCI/94	Gestione attività coordinamento Medici Competenti	L/57	Checklist verifica idoneità operativa magazzini infiammabili A/B
BCI/95	Procedura per operazioni straordinarie di acquisizione/vendita	L/58	Taratura esplosivimetro mod. Altair 4x/5x
BCI/97	Gestione apertura e chiusura porte Container	L/67	Verifica magazzini A101-D (Climatizzato) e A101-F (Tossico)
ES/107	Gestione quantità prodotti che rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 105/15 e s.m.i.	L/68	Verifica incompatibilità prodotti ADR
ES/108	Gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)	L/69	Controllo e gestione della scadenza di imballaggi in plastica contenenti materiale pericoloso
ES/501	Gestione compiti di portineria	L/70	Stoccaggio e gestione prodotti incompatibili con acqua
ES/701	Modalità per l'accesso, norme di sicurezza e di emergenza per i visitatori	QM/01	Gestione della documentazione controllata dal Sistema di Gestione QEHS

We create chemistry

5. Programma di attuazione e miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza

L'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza viene perseguita tenendo conto dei seguenti elementi:

a) organizzazione e personale;

in particolare, con l'impegno del gestore di diffondere una cultura della sicurezza, definendo risorse e responsabilità ad ogni livello dell'organizzazione. Garantendo adeguati percorsi formativi al fine di accrescere competenza e consapevolezza nella gestione dei pericoli di incidenti rilevanti.

b) identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti;

con particolare riferimento ai processi aziendali anche nelle condizioni anomale e di emergenza, comprese le attività appaltate tenendo conto dei criteri di probabilità e gravità.

c) controllo operativo;

Il Sistema di Gestione si basa su specifiche procedure di controllo dei processi, periodicamente aggiornate e mantenute attive. Tra questi assumono particolare rilievo i processi di manutenzione degli impianti e delle apparecchiature e la gestione dei permessi di lavoro.

d) modifiche e progettazione;

Il Sistema di Gestione della sicurezza prevede l'adozione e l'applicazione di procedure per garantire una corretta gestione delle modifiche degli impianti esistenti e della progettazione degli impianti o parti di impianto nuovi.

e) pianificazione di emergenza;

Il Sistema di Gestione della sicurezza assicura la gestione dell'emergenza attraverso il contenimento degli scenari incidentali, l'individuazione di misure necessarie per la protezione degli addetti e dell'ambiente dagli effetti dell'evento incidentale, attraverso programmi di formazione e addestramento mirati, attraverso la simulazione di scenari credibili oltre all'individuazione di misure di comunicazione alla popolazione.

f) controllo delle prestazioni;

Il controllo delle prestazioni avviene attraverso il continuo monitoraggio dei processi critici, per esempio legati ai processi di manutenzione, attraverso indicatori per esempio legati agli indici incidentali e infortunistici, attraverso la valutazione dell'esperienza operativa di situazioni simili, per esempio con la condivisione degli eventi incidentali a livello di gruppo.

g) controllo e revisione

Il Sistema di Gestione della sicurezza considera la valutazione periodica di questo documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e più in generale la valutazione dell'efficacia del sistema stesso in relazione agli obiettivi prefissati, alle disposizioni di legge e alle procedure definite.

La revisione e il controllo avvengono anche attraverso audit periodici ed attraverso un accurato riesame della Direzione

5.1. Riesame e Revisione

È prevista una verifica ed eventuale revisione del presente Documento con periodicità biennale, oppure sulla base delle valutazioni dei rischi effettuate nell'ambito della gestione delle modifiche.

La presente Politica viene verificata e confermata nel corso di ogni Riesame della Direzione, dove sono trattati i programmi di miglioramento implementati, le proposte di miglioramento pianificate, le osservazioni e i suggerimenti emersi.

La presente Politica è stata quindi riemessa come revisione della precedente versione.

È prevista inoltre la verifica di congruenza in occasione di ogni aggiornamento del Rapporto di Sicurezza.

La verifica e l'aggiornamento del Manuale SGS sono effettuati a cura del Gestore sulla base anche dei risultati della verifica delle prestazioni. Le procedure aziendali vengono verificate periodicamente, secondo una periodicità predefinita nel Sistema di Gestione della documentazione e aggiornate a seguito di cambiamenti organizzativi, dei processi e delle attività.

ES/746 Rev.12 | Politica per la prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante
Emissione: Marzo 2025
Riesame biennale

Davide Brunello (Gestore)

6. Obiettivi

Target	Azioni	Resp.
Infortuni =0 Incidenti di Processo =0 Incidenti Rilevanti = 0 (D.lgs. 105/15)	✓ Investigazione eventi incidentali (incl. Near Hit) ✓ Condivisione di esperienza operativi di altri siti ✓ Adeguamento HIRA (hazard identification & risk assessment) ✓ In-Formazione e addestramento ✓ Revisione DVR ✓ Revisione e aggiornamento procedure di sistema in scadenza	EHS Datore/Gestore
Applicazione del Responsible Care management System	✓ Mantenimento delle attività previste attraverso: - Monitoraggio prescrizioni legali - Aggiornamento procedure - Mantenimento dei piani di monitoraggio e controllo - Puntuale Gestione Modifiche - Verifiche interne attraverso plant inspection e Safety Performance Review - Gestione del Processo di Permessi di Lavoro - Puntuale Gestione della Manutenzione	Gestore ed intera organizzazione secondo le responsabilità individuate
Miglioramento cultura sicurezza	✓ Mantenimento progetto Behavior Based Safety (BBS)	EHS/Logistica